



Camera di Commercio
Treviso



CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 15 – Dicembre 2011

Il commercio estero in provincia di Treviso nei primi nove mesi del 2011

A cura dell'Area Studi e Sviluppo Economico Territoriale

IL COMMERCIO ESTERO NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2011

Principali risultati della provincia di Treviso

Nei primi nove mesi dell'anno l'economia trevigiana ha generato esportazioni per 8.107 milioni di euro, per una crescita del +12,2% rispetto allo stesso periodo del 2010. Restringendo il campo di osservazione al comparto manifatturiero, che peraltro rappresenta il 99,1% dell'export totale, la variazione tendenziale è del +12,1%. Verso l'area Ue27 la variazione è stata meno intensa, come prevedibile, ma pur sempre buona (+7,0%); a tutt'altra velocità però hanno corso le vendite verso l'area extra Ue27 (+21,6%). Straordinario il processo di diversificazione dell'industria dei macchinari: che cresce a ritmi inferiori al 10% nell'area Ue27, contro il +57,7% nel resto del mondo.

L'anno 2011 potrebbe perfino chiudersi con un volume di scambi prossimo ai livelli pre-crisi (anche tenendo conto della rivalutazione degli importi registrati nel 2008).

Tuttavia la prudenza è d'obbligo, per due ordini di ragioni: fra i primi 10 settori un pieno recupero è stato compiuto soltanto dall'industria dei macchinari e dalla "gomma plastica" (oltre all'alimentare che non ha mai conosciuto flessioni). Inoltre, tutti gli indicatori anticipatori scontano un'ulteriore decelerazione della domanda internazionale per i prossimi mesi. Dunque un bilancio più completo sulla tenuta delle esportazioni trevigiane va necessariamente rinviato ai consuntivi di fine anno.

Principali Paesi di destinazione delle esportazioni manifatturiere della provincia di Treviso Primi nove mesi anni 2008-2011

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	8.237.028	6.652.200	7.165.073	8.032.614	12,1	-2,5	100,0%	100,0%
Unione europea 27	5.619.837	4.530.772	4.648.434	4.972.220	7,0	-11,5	68,2%	61,9%
<i>di cui: Germania</i>	1.227.089	1.071.939	1.075.369	1.188.250	10,5	-3,2	14,9%	14,8%
<i>Francia</i>	934.971	825.175	853.380	932.814	9,3	-0,2	11,4%	11,6%
<i>Romania</i>	417.014	306.009	385.921	422.303	9,4	1,3	5,1%	5,3%
<i>Regno Unito</i>	471.602	356.174	380.925	392.456	3,0	-16,8	5,7%	4,9%
<i>Spagna</i>	544.078	369.527	360.752	333.099	-7,7	-38,8	6,6%	4,1%
<i>Austria</i>	271.115	240.049	249.172	264.896	6,3	-2,3	3,3%	3,3%
<i>Paesi Bassi</i>	231.123	200.485	184.281	201.848	9,5	-12,7	2,8%	2,5%
<i>Belgio</i>	203.390	180.187	179.604	183.821	2,3	-9,6	2,5%	2,3%
<i>Polonia</i>	172.450	141.939	124.979	148.070	18,5	-14,1	2,1%	1,8%
<i>Ceca, Repubblica</i>	110.003	96.329	112.042	124.150	10,8	12,9	1,3%	1,5%
<i>Altri paesi Ue27</i>	1.037.003	742.959	742.010	780.513	5,2	-24,7	12,6%	9,7%
Extra Ue27	2.617.191	2.121.428	2.516.639	3.060.394	21,6	16,9	31,8%	38,1%
<i>di cui: Cina</i>	128.266	170.842	361.345	614.283	70,0	378,9	1,6%	7,6%
<i>Stati Uniti</i>	283.394	213.543	263.213	295.074	12,1	4,1	3,4%	3,7%
<i>Russia</i>	324.792	207.526	221.754	271.997	22,7	-16,3	3,9%	3,4%
<i>Svizzera</i>	198.526	197.849	225.350	260.722	15,7	31,3	2,4%	3,2%
<i>Croazia</i>	167.444	131.716	109.442	116.997	6,9	-30,1	2,0%	1,5%
<i>Turchia</i>	129.914	88.254	95.437	111.449	16,8	-14,2	1,6%	1,4%
<i>Taiwan</i>	28.488	15.805	49.121	99.209	102,0	248,3	0,3%	1,2%
<i>Australia</i>	65.416	58.363	63.224	68.872	8,9	5,3	0,8%	0,9%
<i>Tunisia</i>	89.138	78.665	70.297	67.532	-3,9	-24,2	1,1%	0,8%
<i>Hong Kong</i>	65.570	47.130	78.559	67.483	-14,1	2,9	0,8%	0,8%
<i>Altri paesi Extra Ue27</i>	1.136.245	911.735	978.897	1.086.775	11,0	-4,4	13,8%	13,5%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Analisi delle esportazioni per settori

L'industria dei **macchinari** sta davvero ridisegnando radicalmente la mappa dei propri mercati di sbocco. Prima della crisi il 54% delle vendite avveniva entro i confini dell'Unione europea; con gli ultimi dati tale quota scende al 33%. Di un miliardo e 700 milioni di export, dunque, quasi un miliardo e 200 milioni va verso le Economie emergenti: Cina e Taiwan, in primis, con dinamiche a tre cifre. Bene anche in Russia, India, Brasile e Turchia. Da segnalare il recupero anche verso gli USA (+19,2%, da 49,8 a 59,3 milioni di euro). In ambito Ue27 i volumi di vendita del 2008 sono ancora molto distanti. Nell'ultimo anno si recupera bene in Francia (+14%) e in Germania (+24%) e, particolarmente, in Polonia (+44,6%, da 18,6 a 27 milioni di euro).

Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di macchinari della provincia di Treviso Primi nove mesi anni 2008-2011

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	1.443.455	1.064.628	1.264.308	1.742.120	37,8	20,7	100,0%	100,0%
Unione europea 27	775.110	548.406	526.639	578.936	9,9	-25,3	53,7%	33,2%
di cui: Francia	168.211	129.849	128.713	147.124	14,3	-12,5	11,7%	8,4%
Germania	131.886	99.978	79.827	99.113	24,2	-24,8	9,1%	5,7%
Regno Unito	59.881	40.106	41.393	42.776	3,3	-28,6	4,1%	2,5%
Spagna	73.593	45.392	37.798	37.546	-0,7	-49,0	5,1%	2,2%
Belgio	37.088	33.565	35.011	33.714	-3,7	-9,1	2,6%	1,9%
Paesi Bassi	35.707	22.707	21.761	27.236	25,2	-23,7	2,5%	1,6%
Svezia	31.724	17.200	22.814	27.189	19,2	-14,3	2,2%	1,6%
Polonia	28.833	30.596	18.681	27.009	44,6	-6,3	2,0%	1,6%
Romania	25.059	15.009	25.940	26.530	2,3	5,9	1,7%	1,5%
Austria	27.788	25.956	26.934	26.327	-2,3	-5,3	1,9%	1,5%
Altri paesi Ue27	155.340	88.047	87.768	84.372	-3,9	-45,7	10,8%	4,8%
Extra Ue27	668.346	516.221	737.669	1.163.184	57,7	74,0	46,3%	66,8%
di cui: Cina	64.870	79.002	254.492	496.549	95,1	665,5	4,5%	28,5%
Taiwan	18.667	7.850	37.222	88.289	137,2	373,0	1,3%	5,1%
Russia	54.016	34.955	38.002	63.694	67,6	17,9	3,7%	3,7%
Stati Uniti	61.772	40.855	49.798	59.348	19,2	-3,9	4,3%	3,4%
Turchia	32.562	19.443	32.924	40.613	23,4	24,7	2,3%	2,3%
India	20.797	21.526	20.877	38.432	84,1	84,8	1,4%	2,2%
Brasile	19.056	13.442	13.882	27.464	97,8	44,1	1,3%	1,6%
Svizzera	22.626	21.569	22.165	27.188	22,7	20,2	1,6%	1,6%
Emirati Arabi Uniti	11.292	7.737	9.230	16.198	75,5	43,5	0,8%	0,9%
Algeria	9.132	15.230	6.190	15.430	149,3	69,0	0,6%	0,9%
Altri paesi Extra Ue27	353.556	254.613	252.888	289.979	14,7	-18,0	24,5%	16,6%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Le esportazioni di prodotti in “**gomma plastica**” continuano a crescere del +16,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ed ormai distanziano del +22,7% (sempre al lordo dell'inflazione) i livelli di vendita 2008. La cosa interessante è che il recupero si manifesta con traiettorie diverse da quelle messe in atto dai macchinari. Dei 311 milioni di export, infatti, il grosso (77%) tende a concentrarsi, ancor più che in passato, in ambito Ue27, e soprattutto in Germania, Romania e Francia, con dinamiche di crescita molto significative. Come più volte detto, spesso dietro questi dati ci sono importanti

accreditamenti nelle catene di fornitura internazionali, anche con riferimento alla filiera dell'automotive. Non è un caso che dal 2008 ad oggi gli scambi con la Germania siano passati da 37 a 52 milioni. Fra i Paesi extra Ue27 da segnalare il recupero verso gli USA (+56% nell'ultimo anno, da 7,4 a 11,6 milioni di euro).

Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di articoli in gomma e plastica della provincia di Treviso. Primi nove mesi anni 2008-2011

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	254.029	223.886	267.382	311.577	16,5	22,7	100,0%	100,0%
Unione europea 27	189.230	170.493	205.744	239.480	16,4	26,6	74,5%	76,9%
di cui: Germania	36.929	37.108	43.754	51.882	18,6	40,5	14,5%	16,7%
Romania	25.884	22.299	31.798	37.636	18,4	45,4	10,2%	12,1%
Francia	24.178	25.518	28.885	35.397	22,5	46,4	9,5%	11,4%
Spagna	13.333	11.632	17.005	18.435	8,4	38,3	5,2%	5,9%
Polonia	10.433	8.093	8.318	11.840	42,3	13,5	4,1%	3,8%
Regno Unito	12.096	13.115	10.943	10.194	-6,8	-15,7	4,8%	3,3%
Belgio	7.641	7.359	8.796	10.173	15,7	33,1	3,0%	3,3%
Ungheria	7.507	5.911	7.855	8.946	13,9	19,2	3,0%	2,9%
Austria	10.081	7.388	8.976	7.707	-14,1	-23,6	4,0%	2,5%
Paesi Bassi	6.238	4.939	5.643	7.001	24,1	12,2	2,5%	2,2%
Altri paesi Ue27	34.909	27.131	33.770	40.269	19,2	15,4	13,7%	12,9%
Extra Ue27	64.799	53.393	61.638	72.096	17,0	11,3	25,5%	23,1%
di cui: Stati Uniti	9.095	5.755	7.434	11.641	56,6	28,0	3,6%	3,7%
Cina	3.188	3.367	6.264	9.240	47,5	189,9	1,3%	3,0%
Svizzera	6.004	5.460	6.355	8.351	31,4	39,1	2,4%	2,7%
Croazia	8.588	6.716	5.521	5.808	5,2	-32,4	3,4%	1,9%
Russia	5.332	4.403	4.538	4.126	-9,1	-22,6	2,1%	1,3%
Turchia	7.334	6.302	2.791	4.012	43,8	-45,3	2,9%	1,3%
India	2.349	1.886	3.904	2.773	-29,0	18,1	0,9%	0,9%
Emirati Arabi Uniti	2.278	1.341	1.521	2.185	43,6	-4,1	0,9%	0,7%
Tunisia	2.173	1.987	2.407	2.127	-11,6	-2,1	0,9%	0,7%
Giappone	865	700	1.543	1.649	6,9	90,7	0,3%	0,5%
Altri paesi Extra Ue27	17.594	15.476	19.361	20.184	4,3	14,7	6,9%	6,5%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Più controverse le dinamiche della **carpenteria metallica**, altro importante settore di forniture e lavorazioni industriali. Il recupero rispetto ai livelli pre-crisi può dirsi compiuto in ambito Ue27; mentre le vendite nel resto del mondo si collocano ancora ad un -27,3% rispetto ai risultati del 2008. Il gap è in parte attenuato dalle dinamiche registrate negli ultimi dodici mesi, in particolare verso la Russia, gli Emirati Arabi, la Turchia (con rilevanti discontinuità verso il Qatar e la Nigeria, legate evidentemente a specifiche commesse). In ambito Ue27 sono da segnalare le dinamiche su base annua verso Francia (+22,8%), il Regno Unito (+59,2%, da 28 a 45 milioni di euro), Repubblica Ceca (+41,6%), Austria (+37,9%).

Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di carpenteria metallica della provincia di Treviso. Primi nove mesi anni 2008-2011

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	476.647	421.465	403.535	444.108	10,1	-6,8	100,0%	100,0%
Unione europea 27	337.299	335.644	313.737	342.805	9,3	1,6	70,8%	77,2%
di cui: Germania	71.333	85.943	69.975	74.765	6,8	4,8	15,0%	16,8%
Francia	67.026	66.428	46.220	56.742	22,8	-15,3	14,1%	12,8%
Regno Unito	21.517	27.833	28.093	44.712	59,2	107,8	4,5%	10,1%
Romania	27.057	23.392	33.601	36.580	8,9	35,2	5,7%	8,2%
Ceca, Repubblica	11.830	14.233	14.874	21.065	41,6	78,1	2,5%	4,7%
Austria	22.520	24.943	14.989	20.665	37,9	-8,2	4,7%	4,7%
Slovacchia	11.984	8.528	10.778	13.066	21,2	9,0	2,5%	2,9%
Spagna	21.608	14.795	25.807	12.856	-50,2	-40,5	4,5%	2,9%
Paesi Bassi	8.312	7.923	7.547	8.772	16,2	5,5	1,7%	2,0%
Polonia	18.298	15.759	9.047	7.972	-11,9	-56,4	3,8%	1,8%
Altri paesi Ue27	55.814	45.868	52.806	45.609	-13,6	-18,3	11,7%	10,3%
Extra Ue27	139.348	85.821	89.797	101.303	12,8	-27,3	29,2%	22,8%
di cui: Svizzera	11.495	7.845	6.431	8.230	28,0	-28,4	2,4%	1,9%
Russia	22.118	6.530	6.078	8.111	33,4	-63,3	4,6%	1,8%
Emirati Arabi Uniti	7.301	4.819	3.152	7.849	149,1	7,5	1,5%	1,8%
Stati Uniti	14.209	5.500	6.425	7.711	20,0	-45,7	3,0%	1,7%
Qatar	6.036	1.372	423	5.434	1.183,5	-10,0	1,3%	1,2%
Australia	3.118	3.376	3.866	4.496	16,3	44,2	0,7%	1,0%
Turchia	5.758	3.825	2.053	4.442	116,4	-22,9	1,2%	1,0%
Croazia	7.983	5.122	4.075	4.424	8,6	-44,6	1,7%	1,0%
Arabia Saudita	7.692	2.031	2.215	3.485	57,3	-54,7	1,6%	0,8%
Nigeria	198	100	589	3.472	490,0	1657,8	0,0%	0,8%
Altri paesi Extra Ue27	53.441	45.302	54.491	43.650	-19,9	-18,3	11,2%	9,8%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

L'industria delle **apparecchiature elettriche** (al netto degli elettrodomestici) chiude il blocco dei principali settori B2B. La situazione è analoga alla carpenteria: il recupero rispetto ai livelli pre-crisi c'è rispetto all'Ue27, non rispetto al resto del mondo, pur con interessanti quanto deboli tentativi di diversificazione nei Paesi del Mediterraneo. Ma anche all'interno dell'Ue27 si registrano luci ed ombre: bene verso la Germania (+40% negli ultimi dodici mesi, mercato che assorbe il 28% dell'export di settore) e verso Slovacchia e Ungheria (ma con valori residuali); piatte, se non in negativo, le dinamiche verso gli altri Paesi.

Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di altre apparecchiature elettriche della provincia di Treviso. Primi nove mesi anni 2008-2011

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	354.252	267.340	315.365	351.161	11,4	-0,9	100,0%	100,0%
Unione europea 27	256.189	195.755	242.243	271.193	12,0	5,9	72,3%	77,2%
di cui: Germania	87.739	68.047	71.276	100.103	40,4	14,1	24,8%	28,5%
Francia	39.194	34.947	59.605	61.177	2,6	56,1	11,1%	17,4%
Romania	28.570	16.288	25.094	24.702	-1,6	-13,5	8,1%	7,0%
Spagna	19.179	13.688	14.531	13.792	-5,1	-28,1	5,4%	3,9%
Polonia	14.103	9.669	13.022	13.571	4,2	-3,8	4,0%	3,9%
Austria	8.022	5.306	8.679	8.956	3,2	11,6	2,3%	2,6%
Regno Unito	7.174	5.383	8.422	7.957	-5,5	10,9	2,0%	2,3%
Belgio	5.665	5.037	7.147	6.774	-5,2	19,6	1,6%	1,9%
Slovacchia	4.116	6.197	5.614	6.354	13,2	54,4	1,2%	1,8%
Ungheria	4.307	3.243	3.596	4.210	17,1	-2,3	1,2%	1,2%
Altri paesi Ue27	38.120	27.951	25.257	23.597	-6,6	-38,1	10,8%	6,7%
Extra Ue27	98.062	71.585	73.122	79.968	9,4	-18,5	27,7%	22,8%
di cui: Russia	23.961	10.620	9.919	12.686	27,9	-47,1	6,8%	3,6%
Turchia	8.598	5.989	6.525	7.875	20,7	-8,4	2,4%	2,2%
Siria	1.330	1.853	1.516	4.033	166,0	203,1	0,4%	1,1%
Ucraina	3.383	1.541	2.788	3.726	33,7	10,1	1,0%	1,1%
Svizzera	2.252	3.221	2.939	3.456	17,6	53,4	0,6%	1,0%
Arabia Saudita	2.702	4.080	1.615	3.337	106,6	23,5	0,8%	1,0%
Stati Uniti	4.030	2.779	4.028	3.157	-21,6	-21,7	1,1%	0,9%
Australia	1.995	2.740	3.260	2.916	-10,6	46,2	0,6%	0,8%
Algeria	4.851	4.297	3.522	2.618	-25,7	-46,0	1,4%	0,7%
Tunisia	1.931	1.315	1.597	2.538	58,9	31,4	0,5%	0,7%
Altri paesi Extra Ue27	43.028	33.151	35.414	33.628	-5,0	-21,8	12,1%	9,6%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

I **mobili** continuano ad essere una delle prime voci export della provincia, realizzando nei primi nove mesi dell'anno oltre 1 miliardo di vendite fuori confine. Le performance restano tuttavia deboli: si cresce di appena il +3,1% in ambito Ue27 (dove si concentra il 71% dell'export); meglio in ambito extra Ue27 (+14,1%). Il mercato europeo più trainante per l'industria trevigiana del mobile pare quello francese: +12,9% nei dodici mesi, con pieno recupero dei livelli di vendite pre-crisi. Cosa che avviene anche per le vendite verso la Germania, ma con una dinamica annua assai più flebile. In flessione le vendite verso i mercati in profonda crisi strutturale, come la Spagna (-10,6%) e la Grecia (-30%). Anche verso il Regno Unito si è perso molto terreno: pur restando il terzo mercato di sbocco, tra il 2008 e il 2011 le vendite sono passate dai 170 ai 112 milioni di euro. Fra i Paesi extra-Ue si tenta di risalire la china in Russia (+7,3% su base annua, a fronte però di un -29% rispetto ai livelli 2008). Meglio in Nord America (USA +16,5%; Canada +15,4%) e nei Paesi Arabi (Emirati Arabi +37%; Arabia Saudita +60%).

**Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di mobili della provincia di Treviso.
Primi nove mesi anni 2008-2011**

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	1.100.540	909.226	972.543	1.031.598	6,1	-6,3	100,0%	100,0%
Unione europea 27	784.672	647.763	710.624	732.837	3,1	-6,6	71,3%	71,0%
di cui: Germania	181.982	177.717	202.011	208.678	3,3	14,7	16,5%	20,2%
Francia	156.591	158.470	165.520	186.915	12,9	19,4	14,2%	18,1%
Regno Unito	169.777	104.812	115.579	112.110	-3,0	-34,0	15,4%	10,9%
Spagna	51.595	33.508	49.182	43.949	-10,6	-14,8	4,7%	4,3%
Belgio	36.854	31.564	30.626	32.992	7,7	-10,5	3,3%	3,2%
Svezia	28.145	18.916	23.805	22.897	-3,8	-18,6	2,6%	2,2%
Austria	13.783	13.934	14.957	16.361	9,4	18,7	1,3%	1,6%
Grecia	34.350	28.004	20.899	14.601	-30,1	-57,5	3,1%	1,4%
Paesi Bassi	16.984	14.822	14.148	13.845	-2,1	-18,5	1,5%	1,3%
Slovenia	5.998	4.464	9.655	11.264	16,7	87,8	0,5%	1,1%
Altri paesi Ue27	88.613	61.552	64.243	69.225	7,8	-21,9	8,1%	6,7%
Extra Ue27	315.868	261.462	261.919	298.760	14,1	-5,4	28,7%	29,0%
di cui: Russia	90.881	65.503	60.109	64.516	7,3	-29,0	8,3%	6,3%
Stati Uniti	56.150	43.869	47.445	55.285	16,5	-1,5	5,1%	5,4%
Svizzera	23.223	26.628	32.319	35.304	9,2	52,0	2,1%	3,4%
Cina	1.835	7.309	8.578	13.202	53,9	619,5	0,2%	1,3%
Ucraina	16.030	9.876	8.386	9.808	17,0	-38,8	1,5%	1,0%
Emirati Arabi Uniti	11.259	11.193	6.357	8.710	37,0	-22,6	1,0%	0,8%
Canada	4.236	3.329	7.035	8.120	15,4	91,7	0,4%	0,8%
Arabia Saudita	3.097	4.181	4.946	7.917	60,1	155,6	0,3%	0,8%
Australia	6.093	5.523	6.253	7.604	21,6	24,8	0,6%	0,7%
Croazia	9.423	7.840	6.435	6.639	3,2	-29,5	0,9%	0,6%
Altri paesi Extra Ue27	93.642	76.212	74.056	81.656	10,3	-12,8	8,5%	7,9%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Per le **calzature** si registra un +6,5% di crescita delle esportazioni su base annua: del +5,8% è la variazione riferita alle vendite in area Ue27, del +10% la dinamica delle esportazioni verso i Paesi extra Ue27. Sul dato relativo all'Unione pesa, in negativo, la contrazione delle vendite in Grecia (-22,9%). Occorrerebbe inoltre fare la tara dei flussi in conto lavorazione verso Romania e Ungheria. Fra i Paesi extra Ue27 sono da segnalare i recuperi in Russia (+36,3%) e in Norvegia (+23,3%).

**Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di calzature della provincia di Treviso
Primi nove mesi anni 2008-2011**

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	772.650	690.703	709.755	755.618	6,5	-2,2	100,0%	100,0%
Unione europea 27	646.694	584.860	592.225	626.509	5,8	-3,1	83,7%	82,9%
di cui: Germania	154.127	130.598	127.235	131.203	3,1	-14,9	19,9%	17,4%
Francia	107.373	102.297	105.132	111.113	5,7	3,5	13,9%	14,7%
Spagna	101.972	87.005	86.508	82.413	-4,7	-19,2	13,2%	10,9%
Romania	40.714	34.295	46.895	56.994	21,5	40,0	5,3%	7,5%
Austria	42.208	36.971	36.719	36.333	-1,1	-13,9	5,5%	4,8%
Paesi Bassi	35.263	34.612	28.283	34.961	23,6	-0,9	4,6%	4,6%
Regno Unito	30.226	29.327	31.002	32.892	6,1	8,8	3,9%	4,4%
Belgio	30.723	28.039	23.767	24.724	4,0	-19,5	4,0%	3,3%
Ungheria	16.155	15.437	17.200	21.082	22,6	30,5	2,1%	2,8%
Grecia	16.380	21.844	20.604	15.877	-22,9	-3,1	2,1%	2,1%
Altri paesi Ue27	71.552	64.435	68.880	78.915	14,6	10,3	9,3%	10,4%
Extra Ue27	125.955	105.843	117.530	129.108	9,9	2,5	16,3%	17,1%
di cui: Svizzera	18.573	17.908	24.653	25.180	2,1	35,6	2,4%	3,3%
Stati Uniti	23.237	20.219	24.162	21.812	-9,7	-6,1	3,0%	2,9%
Russia	10.076	5.770	7.089	9.663	36,3	-4,1	1,3%	1,3%
Croazia	9.523	7.413	8.115	9.525	17,4	0,0	1,2%	1,3%
Norvegia	11.073	8.249	7.501	9.246	23,3	-16,5	1,4%	1,2%
Giappone	8.067	7.105	8.080	7.595	-6,0	-5,9	1,0%	1,0%
Canada	3.103	2.468	3.301	3.587	8,7	15,6	0,4%	0,5%
Serbia	3.476	2.795	2.690	3.504	30,3	0,8	0,4%	0,5%
Turchia	3.015	2.507	2.223	3.418	53,8	13,4	0,4%	0,5%
Ucraina	2.667	1.721	1.776	2.758	55,3	3,4	0,3%	0,4%
Altri paesi Extra Ue27	33.144	29.688	27.940	32.820	17,5	-1,0	4,3%	4,3%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

L'export relativo al **tessile-abbigliamento** parrebbe viaggiare in calma piatta (+2,1% sempre rispetto ai primi nove mesi del 2010, con appena un po' più di vivacità verso i Paesi extra Ue). Al tempo stesso, però, l'import di **filati e tessuti** cresce, nello stesso periodo, del +35,7%. Così come cresce l'import di prodotti d'**abbigliamento** (+10%). Lo si ripete sempre: il funzionamento di questa filiera non riesce più ad essere colto dalle statistiche dell'export, perché sfugge al dato quella componente di prodotto realizzata all'estero e destinata direttamente ai mercati esteri. La questione di fondo è: il drastico calo dei flussi export verso l'Ue27 (-42% dal 2008, da 872 a 504 milioni di euro), che riguarda in modo indifferenziato la Grecia, la Spagna, la Francia come l'Austria, è tutto attribuibile ad una contrazione reale delle vendite? O ciò è in parte spiegabile per effetto di una diversa organizzazione logistica della filiera, con flussi di merce non più passanti per l'Italia?

Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di prodotti tessili e dell'abbigliamento della provincia di Treviso. Primo semestre anni 2008-2011

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	1.331.378	1.010.006	892.126	910.423	2,1	-31,6	100,0%	100,0%
Unione europea 27	872.285	608.288	502.238	503.980	0,3	-42,2	65,5%	55,4%
di cui: Romania	111.592	95.918	101.702	113.273	11,4	1,5	8,4%	12,4%
Germania	103.212	79.917	74.883	75.356	0,6	-27,0	7,8%	8,3%
Francia	90.246	67.199	56.882	60.964	7,2	-32,4	6,8%	6,7%
Spagna	144.233	81.705	46.035	41.879	-9,0	-71,0	10,8%	4,6%
Regno Unito	44.594	27.174	28.516	26.944	-5,5	-39,6	3,3%	3,0%
Paesi Bassi	41.986	31.727	24.465	26.541	8,5	-36,8	3,2%	2,9%
Austria	50.161	34.966	31.646	26.131	-17,4	-47,9	3,8%	2,9%
Ungheria	30.135	22.404	19.474	19.158	-1,6	-36,4	2,3%	2,1%
Ceca, Repubblica	15.991	13.946	13.721	16.697	21,7	4,4	1,2%	1,8%
Grecia	86.353	49.130	31.545	15.591	-50,6	-81,9	6,5%	1,7%
Altri paesi Ue27	153.782	104.202	73.370	81.445	11,0	-47,0	11,6%	8,9%
Extra Ue27	459.093	401.718	389.888	406.443	4,2	-11,5	34,5%	44,6%
di cui: Svizzera	46.973	47.559	50.246	60.418	20,2	28,6	3,5%	6,6%
Croazia	71.813	67.725	51.188	54.648	6,8	-23,9	5,4%	6,0%
Russia	63.265	43.395	45.512	50.768	11,5	-19,8	4,8%	5,6%
Tunisia	60.424	48.362	35.745	36.342	1,7	-39,9	4,5%	4,0%
Turchia	25.086	21.299	19.502	20.438	4,8	-18,5	1,9%	2,2%
Stati Uniti	22.844	18.994	22.295	19.266	-13,6	-15,7	1,7%	2,1%
Hong Kong	15.009	9.068	14.218	18.000	26,6	19,9	1,1%	2,0%
Giappone	23.174	21.770	18.506	17.427	-5,8	-24,8	1,7%	1,9%
Ucraina	12.835	10.074	10.350	10.653	2,9	-17,0	1,0%	1,2%
Serbia	12.516	12.141	10.488	9.811	-6,5	-21,6	0,9%	1,1%
Altri paesi Extra Ue27	105.154	101.330	111.837	108.670	-2,8	3,3	7,9%	11,9%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Dinamica piatta anche per gli **elettrodomestici**: +0,6% nel complesso, rispetto ai primi nove mesi del 2010. La performance è negativa in ambito Ue27 (-1,8%), figlia di un calo strutturale della domanda in quasi tutti i Paesi (con un picco del -8,7% in Spagna). Dinamica migliore si registra per le esportazioni nei Paesi extra Ue27 (+5,9%): in particolare verso Svizzera (+45%), Russia (+12,6%) e USA (+54,7%). Si sposta, in modo significativo, il peso export tra Ue27 ed extra Ue27: nel 2008 il rapporto era 74% contro 26%, oggi siamo ad un 67% contro il 33% (ma anche per questo settore rileva la questione posta per il sistema moda).

**Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di elettrodomestici della provincia di Treviso
Primi nove mesi anni 2008-2011**

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	596.423	453.715	498.210	501.359	0,6	-15,9	100,0%	100,0%
Unione europea 27	441.977	347.911	342.271	336.228	-1,8	-23,9	74,1%	67,1%
di cui: Germania	119.445	102.362	102.961	102.446	-0,5	-14,2	20,0%	20,4%
Francia	76.092	59.363	52.635	51.585	-2,0	-32,2	12,8%	10,3%
Regno Unito	38.656	32.634	30.890	29.756	-3,7	-23,0	6,5%	5,9%
Spagna	37.831	29.186	30.629	27.959	-8,7	-26,1	6,3%	5,6%
Paesi Bassi	30.651	26.478	26.915	26.151	-2,8	-14,7	5,1%	5,2%
Austria	23.242	20.166	16.779	16.830	0,3	-27,6	3,9%	3,4%
Polonia	22.576	14.665	15.293	16.718	9,3	-25,9	3,8%	3,3%
Ceca, Repubblica	11.007	9.451	11.460	10.566	-7,8	-4,0	1,8%	2,1%
Belgio	7.543	6.165	7.146	7.385	3,3	-2,1	1,3%	1,5%
Svezia	6.531	6.014	5.607	6.039	7,7	-7,5	1,1%	1,2%
Altri paesi Ue27	68.405	41.426	41.956	40.792	-2,8	-40,4	11,5%	8,1%
Extra Ue27	154.446	105.804	155.939	165.131	5,9	6,9	25,9%	32,9%
di cui: Svizzera	19.294	14.615	22.488	32.598	45,0	69,0	3,2%	6,5%
Australia	19.046	14.233	21.610	23.234	7,5	22,0	3,2%	4,6%
Russia	15.538	9.137	17.539	19.749	12,6	27,1	2,6%	3,9%
Stati Uniti	11.207	4.715	6.720	10.395	54,7	-7,2	1,9%	2,1%
Ucraina	11.132	3.839	7.297	7.581	3,9	-31,9	1,9%	1,5%
Nuova Zelanda	5.355	4.040	12.000	7.516	-37,4	40,3	0,9%	1,5%
Cina	5.057	2.733	6.354	5.934	-6,6	17,3	0,8%	1,2%
Turchia	12.200	6.426	5.533	5.539	0,1	-54,6	2,0%	1,1%
Israele	3.505	3.725	3.774	4.800	27,2	36,9	0,6%	1,0%
Arabia Saudita	1.979	2.247	2.091	4.238	102,7	114,2	0,3%	0,8%
Altri paesi Extra Ue27	50.132	40.095	50.534	43.548	-13,8	-13,1	8,4%	8,7%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

L'industria alimentare e delle bevande permette di chiudere in positivo l'analisi delle performance settoriali. L'export **alimentare** cresce del +17,5% su base annua e del +27,1% rispetto ai valori 2008. L'80% dei flussi si concentra nel mercato europeo, dove risultano particolarmente trainanti la Germania (+31% su base annua), l'Austria (+19,6%) e persino Grecia (+17%) e Spagna (+21,6%). Fuori Unione i mercati di sbocco più importanti sono la Croazia (+8,5), la Russia (+2,7%), Israele (in negativo però la dinamica su base annua: -2,3%) e gli USA (importante balzo del +35,7%).

**Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di prodotti alimentari della provincia di Treviso
Primi nove mesi anni 2008-2011**

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	240.369	249.647	259.869	305.397	17,5	27,1	100,0%	100,0%
Unione europea 27	189.242	202.570	206.069	246.859	19,8	30,4	78,7%	80,8%
di cui: Germania	57.460	54.094	52.742	69.082	31,0	20,2	23,9%	22,6%
Francia	38.939	43.806	40.252	44.865	11,5	15,2	16,2%	14,7%
Austria	14.121	18.304	24.443	29.224	19,6	107,0	5,9%	9,6%
Paesi Bassi	8.001	8.687	9.869	11.072	12,2	38,4	3,3%	3,6%
Belgio	9.465	8.855	8.407	9.084	8,1	-4,0	3,9%	3,0%
Grecia	3.134	6.964	7.579	8.880	17,2	183,3	1,3%	2,9%
Spagna	4.893	7.501	7.114	8.653	21,6	76,9	2,0%	2,8%
Slovenia	5.177	5.972	7.056	7.712	9,3	49,0	2,2%	2,5%
Regno Unito	8.384	6.808	6.545	7.390	12,9	-11,9	3,5%	2,4%
Polonia	4.354	5.104	6.290	7.123	13,2	63,6	1,8%	2,3%
Altri paesi Ue27	35.313	36.475	35.772	43.772	22,4	24,0	14,7%	14,3%
Extra Ue27	51.127	47.077	53.800	58.539	8,8	14,5	21,3%	19,2%
di cui: Croazia	7.313	6.609	7.377	8.002	8,5	9,4	3,0%	2,6%
Russia	5.718	4.765	7.185	7.382	2,7	29,1	2,4%	2,4%
Israele	9.151	6.928	6.274	6.129	-2,3	-33,0	3,8%	2,0%
Stati Uniti	2.601	2.608	3.645	4.948	35,7	90,2	1,1%	1,6%
Svizzera	3.684	5.585	4.465	3.905	-12,5	6,0	1,5%	1,3%
Canada	1.249	864	2.133	2.242	5,1	79,5	0,5%	0,7%
Benin	710	1.154	2.134	2.204	3,3	210,5	0,3%	0,7%
Bosnia-Erzegovina	834	819	975	1.870	91,7	124,2	0,3%	0,6%
Tunisia	0	32	146	1.556	964,9	=	0,0%	0,5%
Brasile	1.171	522	1.465	1.549	5,8	32,3	0,5%	0,5%
Altri paesi Extra Ue27	18.696	17.191	18.000	18.750	4,2	0,3	7,8%	6,1%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

L'export di **bevande**, trainato dal successo del Prosecco, cresce del +16,2% in ambito Ue27, e del +30,7% in ambito extra Ue27, dove ormai è destinato il 32% delle vendite (contro il 25% del 2008). La Germania, da sola, ad ogni modo, assorbe quasi il 36% delle esportazioni trevigiane del settore, aumentate negli ultimi dodici mesi del +24,5% (passando da 70,7 a 88,1 milioni di euro). Il secondo mercato di riferimento sono gli USA: assorbono il 13% delle vendite all'estero, con un incremento del +34,7% su base annua (da 23,6 a 31,8 milioni di euro). Unica nota negativa: il Regno Unito, terzo mercato di riferimento, ma con una contrazione delle vendite del -10,3% su base annua.

**Principali Paesi di destinazione delle esportazioni di bevande della provincia di Treviso
Primi nove mesi anni 2008-2011**

(Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Variazioni %		Incidenza	
					11/10	11/08	2008	2011
MONDO	182.133	183.269	203.510	245.245	20,5	34,7	100,0%	100,0%
Unione europea 27	136.719	134.390	143.209	166.413	16,2	21,7	75,1%	67,9%
di cui: Germania	69.830	72.048	70.771	88.127	24,5	26,2	38,3%	35,9%
Regno Unito	24.760	21.089	23.542	21.117	-10,3	-14,7	13,6%	8,6%
Paesi Bassi	9.970	14.700	15.826	17.185	8,6	72,4	5,5%	7,0%
Austria	9.192	10.618	14.171	13.503	-4,7	46,9	5,0%	5,5%
Belgio	3.464	5.137	5.792	6.185	6,8	78,5	1,9%	2,5%
Ungheria	751	333	391	5.858	1398,1	680,0	0,4%	2,4%
Svezia	908	1.012	1.686	2.263	34,2	149,2	0,5%	0,9%
Ceca, Repubblica	491	340	876	2.257	157,7	359,5	0,3%	0,9%
Francia	4.340	2.218	2.494	1.539	-38,3	-64,5	2,4%	0,6%
Irlanda	1.104	1.119	1.351	1.441	6,7	30,6	0,6%	0,6%
Altri paesi Ue27	11.908	5.775	6.309	6.939	10,0	-41,7	6,5%	2,8%
Extra Ue27	45.414	48.879	60.300	78.832	30,7	73,6	24,9%	32,1%
di cui: Stati Uniti	16.321	18.755	23.609	31.802	34,7	94,8	9,0%	13,0%
Svizzera	14.370	16.350	17.080	18.956	11,0	31,9	7,9%	7,7%
Canada	3.912	4.039	5.651	5.863	3,8	49,9	2,1%	2,4%
Giappone	3.114	2.350	3.331	4.208	26,4	35,2	1,7%	1,7%
Brasile	1.570	1.575	2.516	3.290	30,8	109,5	0,9%	1,3%
Russia	408	514	897	2.903	223,6	611,9	0,2%	1,2%
Cina	406	553	798	1.823	128,6	349,4	0,2%	0,7%
Norvegia	353	631	1.083	1.783	64,7	405,6	0,2%	0,7%
Australia	637	606	547	886	61,8	39,1	0,3%	0,4%
Hong Kong	318	275	451	848	88,1	166,9	0,2%	0,3%
Altri paesi Extra Ue27	4.006	3.229	4.339	6.470	49,1	61,5	2,2%	2,6%

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Quanto sopra riportato attesta un andamento nel complesso positivo per l'export provinciale: la crescita delle esportazioni trevigiane è continuata anche nel terzo trimestre dell'anno anche se ad un tasso sicuramente più contenuto. D'altra parte gli scenari macroeconomici si sono alquanto complicati ed è ormai evidente il rallentamento della crescita a livello globale ed in particolare per l'Area Euro.

L'evoluzione di questo rallentamento resta molto incerta. Chi elabora previsioni a livello internazionale ammette difficoltà al riguardo, in attesa di eventi decisivi: ciò con riferimento alla gestione della crisi dei debiti sovrani in Area Euro, a fatti comprovanti la robustezza dei sistemi bancari, ad eventuali ulteriori strette fiscali negli Stati Uniti.

L'Ocse, nell'ultimo Economic Outlook, indica nel breve termine una crescita globale molto debole e nell'Area Euro un principio di recessione, seguite da una ripresa contenuta e graduale. Scenario che potrebbe peggiorare o migliorare, a seconda degli eventi e del grado di successo/insuccesso delle misure che saranno adottate.

Tassi di crescita del PIL. Serie storica 2008-2010 e previsioni 2011-2013
(variazione percentuale rispetto al periodo precedente)

Territorio	2008	2009	2010	2011	2012	2013
World	2,5	-1,2	5,0	3,8	3,4	4,3
Paesi Ocse	0,1	-3,8	3,1	1,9	1,6	2,3
Area Euro (15 paesi)	0,3	-4,2	1,8	1,6	0,2	1,4
di cui: Francia	-0,2	-2,6	1,4	1,6	0,3	1,4
Germania	0,8	-5,1	3,6	3,0	0,6	1,9
Italia	-1,2	-5,1	1,5	0,7	-0,5	0,5
Spagna	0,9	-3,7	-0,1	0,7	0,3	1,3
Regno Unito	-1,1	-4,4	1,8	0,9	0,5	1,8
Giappone	-1,2	-6,3	4,1	-0,3	2,0	1,6
Stati Uniti	-0,3	-3,5	3,0	1,7	2,0	2,5
Brasile	5,2	-0,7	7,5	3,4	3,2	3,9
Cina	9,6	9,2	10,4	9,3	8,5	9,5
India	6,2	7,0	9,9	7,7	7,2	..
Indonesia	6,0	4,6	6,1	6,3	6,1	6,5
Russia	5,2	-7,8	4,0	4,0	4,1	4,1
Sud Africa	3,6	-1,7	2,8	3,2	3,6	4,7

Fonte: Ocse, Economic Outlook Database

Anche con riferimento al commercio mondiale le previsioni Ocse segnalano un'indebolimento della crescita nel breve periodo.

Tassi di crescita del commercio mondiale. Serie storica 2009-2010 e previsioni 2011-2013
(variazione percentuale rispetto al periodo precedente)

Territorio	2009	2010	2011	2012	2013
Mondo	-10,7	12,6	6,7	4,8	7,1
Paesi Ocse	-12,0	11,4	5,7	3,8	6,1
Area Euro (15 paesi)	-12,1	10,3	5,7	2,6	5,4
di cui: Francia	-11,4	8,8	4,6	2,2	5,8
Germania	-11,6	12,5	8,2	3,7	6,4
Italia	-15,4	12,4	4,1	1,6	3,2
Spagna	-14,2	11,1	5,2	1,0	4,4
Regno Unito	-10,9	7,4	2,6	2,5	6,7
Giappone	-20,1	17,4	3,0	5,1	5,7
Stati Uniti	-11,8	12,0	5,6	4,4	6,5
Brasile	-10,9	24,4	9,0	11,5	11,8
Cina	-4,0	24,8	9,9	10,4	12,4
India	-7,4	12,3	19,3	7,7	..
Indonesia	-12,2	16,0	13,5	11,3	13,7
Russia	-17,2	14,6	9,4	4,7	6,5
Sud Africa

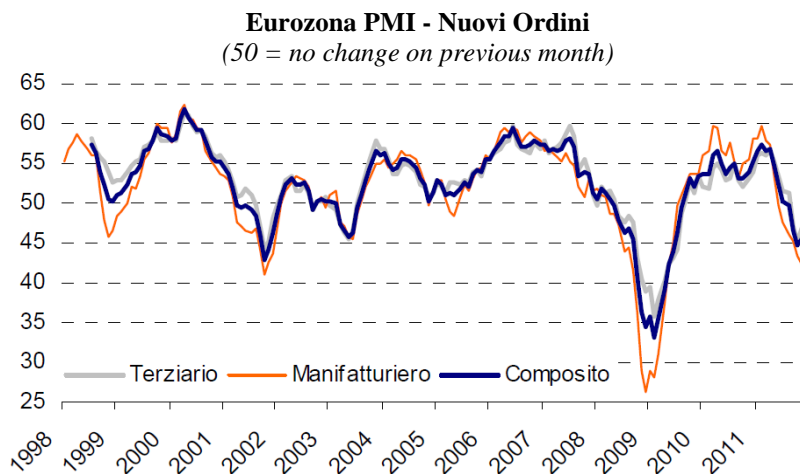
Fonte: Ocse, Economic Outlook Database

Al momento, queste previsioni di breve termine trovano supporto nella contrazione della componente nuovi ordinativi, come messo in luce dagli indici PMI, sia a livello globale che nell'Eurozona, per effetto soprattutto del calo della domanda internazionale.

**Purchasing Managers Index (PMI) dell'industria manifatturiera mondiale (escl. Stati Uniti).
Indice complessivo e alcune componenti. Mesi di ottobre e novembre 2011**
(50 = no change on previous month)

	Oct	Nov	Change	Summary, rate of change
Global PMI	49.9	49.6	-	Contracting, faster rate
Output	49.8	49.7	-	Contracting, faster rate
New Orders	49.5	48.6	-	Contracting, faster rate
Input Prices	50.1	48.5	-	Falling, change of direction
Employment	51.1	50.6	-	Rising, slower rate

Fonte: Jp Morgan e Markit in collaborazione con ISM e IFPSM



Fonte: Markit

Occorre comunque attendere i dati di consuntivo del quarto trimestre per verificare se e in che misura questo peggioramento registrato a livello internazionale ha immediate ripercussioni anche sulle performance esportative della nostra provincia.

Commercio estero delle province venete. Primi nove mesi 2011 (dati rettificati)
Confronto con i corrispondenti periodi del 2008, 2009 e 2010. (Dati in migliaia di euro)

Territorio	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Var. %		Peso %	
					11/10	11/08	2008	2011
EXPORT								
Belluno	1.914.383	1.563.242	1.831.604	2.058.949	12,4	7,6	5,0	5,5
Padova	5.572.551	4.263.289	5.216.071	6.165.306	18,2	10,6	14,6	16,4
Rovigo	974.156	675.340	783.767	981.718	25,3	0,8	2,6	2,6
Treviso	8.293.393	6.696.424	7.225.744	8.107.135	12,2	-2,2	21,8	21,6
Venezia	3.529.323	2.463.786	2.922.727	2.868.174	-1,9	-18,7	9,3	7,6
Verona	6.567.412	5.233.428	5.913.169	6.564.637	11,0	-0,0	17,2	17,5
Vicenza	11.234.943	8.246.887	9.485.354	10.785.457	13,7	-4,0	29,5	28,7
VENETO	38.086.162	29.142.396	33.378.435	37.531.376	12,4	-1,5	100,0	100,0
ITALIA	282.287.623	215.391.695	246.427.810	279.739.314	13,5	-0,9	-	-
% Veneto/Italia	13,5	13,5	13,5	13,4				
IMPORT								
Belluno	590.786	532.863	647.120	711.793	10,0	20,5	2,0	2,3
Padova	3.985.698	3.129.612	4.186.990	4.711.731	12,5	18,2	13,7	15,2
Rovigo	808.332	644.761	836.400	873.206	4,4	8,0	2,8	2,8
Treviso	4.498.526	3.720.928	4.548.054	5.027.243	10,5	11,8	15,5	16,2
Venezia	4.074.253	3.253.690	3.654.723	3.831.714	4,8	-6,0	14,0	12,4
Verona	9.141.965	7.283.116	8.575.677	9.586.020	11,8	4,9	31,5	30,9
Vicenza	5.967.392	4.091.998	5.517.446	6.282.221	13,9	5,3	20,5	20,2
VENETO	29.066.952	22.656.967	27.966.410	31.023.928	10,9	6,7	100,0	100,0
ITALIA	291.740.076	219.533.778	267.493.050	302.881.381	13,2	3,8		-
% Veneto/Italia	10,0	10,3	10,5	10,2				
SALDI								
<i>(Variaz. assoluta)</i>								
Belluno	1.323.596	1.030.379	1.184.484	1.347.156	162.671	23.559		
Padova	1.586.854	1.133.677	1.029.081	1.453.576	424.495	-133.278		
Rovigo	165.824	30.579	-52.633	108.512	161.145	-57.312		
Treviso	3.794.867	2.975.496	2.677.690	3.079.893	402.203	-714.975		
Venezia	-544.930	-789.904	-731.996	-963.540	-231.544	-418.610		
Verona	-2.574.552	-2.049.687	-2.662.508	-3.021.384	-358.876	-446.831		
Vicenza	5.267.551	4.154.889	3.967.907	4.503.236	535.329	-764.315		
VENETO	9.019.210	6.485.429	5.412.025	6.507.448	1.095.423	-2.511.761		
ITALIA	-9.452.453	-4.142.082	-21.065.240	-23.142.067	-2.076.827	-13.689.613		

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

TREVISO: commercio estero per voce merceologica. Primi nove mesi 2011 (dati rettificati)
Confronto con i corrispondenti periodi del 2008, 2009 e 2010. (Dati in migliaia di euro)

Cod.	Voce merceologica	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Var. %		Peso %	
						11/10	11/08	2008	2011
A	Agricoltura e pesca	17.709	16.624	19.437	18.334	-5,7	3,5	0,2	0,2
B	Prodotti delle miniere e delle cave	4.858	3.094	4.907	4.345	-11,5	-10,6	0,1	0,1
	Prodotti petroliferi raffinati	219	187	414	228	-45,0	3,8	0,0	0,0
	Prodotti alimentari (incl.tabacco)	240.369	249.647	259.869	305.397	17,5	27,1	2,9	3,8
	Bevande	182.133	183.269	203.510	245.245	20,5	34,7	2,2	3,0
	Filati e tessuti	317.874	260.074	262.785	295.744	12,5	-7,0	3,8	3,6
	Abbigliamento	780.842	601.924	524.491	522.019	-0,5	-33,1	9,4	6,4
	Maglieria	232.662	148.008	104.850	92.660	-11,6	-60,2	2,8	1,1
	Concia e lavorazioni pelli	92.572	72.221	80.912	83.194	2,8	-10,1	1,1	1,0
	Calzature	772.650	690.703	709.755	755.618	6,5	-2,2	9,3	9,3
	Gioielli	96.351	101.196	120.943	112.076	-7,3	16,3	1,2	1,4
	Occhialeria	47.013	40.480	47.401	50.948	7,5	8,4	0,6	0,6
	Mobili	1.100.540	909.226	972.543	1.031.598	6,1	-6,3	13,3	12,7
	Legno	88.845	75.269	85.981	91.945	6,9	3,5	1,1	1,1
C	Carta e stampa	127.546	115.554	122.104	133.800	9,6	4,9	1,5	1,7
	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	113.013	87.818	106.598	113.748	6,7	0,7	1,4	1,4
	Prodotti in gomma o plastica	254.029	223.886	267.382	311.577	16,5	22,7	3,1	3,8
	Vetro e prodotti in vetro	39.074	41.763	45.821	53.600	17,0	37,2	0,5	0,7
	Pietre tagliate, modellate e finite	14.030	7.745	9.630	7.554	-21,6	-46,2	0,2	0,1
	Metallurgia	173.413	98.931	126.960	157.892	24,4	-9,0	2,1	1,9
	Carpenteria metallica	476.647	421.465	403.535	444.108	10,1	-6,8	5,7	5,5
	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhialeria)	132.799	105.542	126.738	108.445	-14,4	-18,3	1,6	1,3
	Elettrodomestici	596.423	453.715	498.210	501.359	0,6	-15,9	7,2	6,2
	Altre apparecchiature elettriche	354.252	267.340	315.365	351.161	11,4	-0,9	4,3	4,3
	Macchinari	1.443.455	1.064.628	1.264.308	1.742.120	37,8	20,7	17,4	21,5
	Mezzi di trasporto e componentistica	263.557	179.502	203.333	209.957	3,3	-20,3	3,2	2,6
	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	296.720	252.107	301.636	310.619	3,0	4,7	3,6	3,8
D-V	Altri servizi	33.798	24.506	36.326	51.842	42,7	53,4	0,4	0,6
	Totale complessivo	8.293.393	6.696.424	7.225.744	8.107.135	12,2	-2,2	100,0	100,0

IMPORT

Cod.	Voce merceologica	2008	2009	2010	2011 (rett.)	Var. %		Peso %	
						11/10	11/08	2008	2011
A	Agricoltura e pesca	123.814	142.169	143.959	154.821	7,5	25,0	2,8	3,1
B	Prodotti delle miniere e delle cave	11.222	6.603	7.706	9.082	17,9	-19,1	0,2	0,2
	Prodotti petroliferi raffinati	359	564	860	1.336	55,3	272,4	0,0	0,0
	Prodotti alimentari (incl.tabacco)	183.348	168.188	197.873	227.471	15,0	24,1	4,1	4,5
	Bevande	10.012	11.429	11.436	13.803	20,7	37,9	0,2	0,3
	Filati e tessuti	196.809	145.322	181.226	245.845	35,7	24,9	4,4	4,9
	Abbigliamento	639.616	591.844	638.643	704.550	10,3	10,2	14,2	14,0
	Maglieria	229.048	214.416	192.907	192.368	-0,3	-16,0	5,1	3,8
	Concia e lavorazioni pelli	42.543	38.264	35.169	42.850	21,8	0,7	0,9	0,9
	Calzature	530.524	492.984	562.927	607.008	7,8	14,4	11,8	12,1
	Gioielli	2.883	3.180	2.905	3.281	12,9	13,8	0,1	0,1
	Occhialeria	22.309	21.900	24.612	25.861	5,1	15,9	0,5	0,5
	Mobili	44.444	40.598	49.430	48.437	-2,0	9,0	1,0	1,0
	Legno	234.718	160.131	221.070	213.858	-3,3	-8,9	5,2	4,3
C	Carta e stampa	99.698	83.705	98.416	118.019	19,9	18,4	2,2	2,3
	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	270.148	217.461	299.077	364.557	21,9	34,9	6,0	7,3
	Prodotti in gomma o plastica	161.544	115.411	184.420	201.927	9,5	25,0	3,6	4,0
	Vetro e prodotti in vetro	42.325	34.349	44.002	46.015	4,6	8,7	0,9	0,9
	Pietre tagliate, modellate e finite	1.054	1.041	981	1.404	43,1	33,2	0,0	0,0
	Metallurgia	328.296	197.970	276.845	334.017	20,7	1,7	7,3	6,6
	Carpenteria metallica	124.957	110.275	148.772	157.776	6,1	26,3	2,8	3,1
	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhialeria)	122.551	129.891	185.252	219.874	18,7	79,4	2,7	4,4
	Elettrodomestici	264.504	234.421	261.154	225.368	-13,7	-14,8	5,9	4,5
	Altre apparecchiature elettriche	110.619	82.782	132.899	145.629	9,6	31,6	2,5	2,9
	Macchinari	337.742	225.440	307.139	392.131	27,7	16,1	7,5	7,8
	Mezzi di trasporto e componentistica	116.248	68.982	117.424	93.071	-20,7	-19,9	2,6	1,9
	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	186.065	147.763	167.640	169.835	1,3	-8,7	4,1	3,4
D-V	Altri servizi	61.125	33.847	53.305	67.049	25,8	9,7	1,4	1,3
	Totale complessivo	4.498.526	3.720.928	4.548.054	5.027.243	10,5	11,8	100,0	100,0

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT